

[Memorial stone](#)



Articolo di Vanna Scolari Ghiringhelli

Una memorial stone (o pietra commemorativa) è in genere un monumento per commemorare un eroe morto coraggiosamente in combattimento.

Le memorial stone sono diffuse in gran parte dell'India.

Mostrano iscrizioni, fregi e figure scolpite nella pietra e possono contenere in basso un'iscrizione che descrive il conflitto.

Questa stele appartiene a una tipologia diffusa in gran parte dell'India: si tratta di lastre scolpite in onore e memoria degli antenati e uomini coraggiosi morti eroicamente in battaglia oppure in difesa di bestiame, di un villaggio o di una località. Queste stele prendono il nome di Pāliya o Devalī in Rajasthan o Khambhi, ma in generale sono note con il termine tamil Vīrakkal che significa appunto "pietra di un eroe". In alto a destra e sinistra, il sole e la luna stanno probabilmente ad auspicare che la memoria dell'eroe duri nel tempo quanto i due astri. Alla base iscrizione illeggibile in devanāgarī. Queste stele venivano erette ai margini del villaggio. 65 x 33 cm. Rajasthan XVII sec.

Acquistata da Ethnoarte, Milano nel 2003.

Hero Stone - Pāliya / □□□□□□ (Memorial stone)

Una memorial stone (o pietra commemorativa) è in genere un monumento per commemorare un eroe morto coraggiosamente in combattimento.

Le memorial stone sono diffuse in gran parte dell'India.

Mostrano iscrizioni, fregi e figure scolpite nella pietra e possono contenere in basso un'iscrizione che descrive il conflitto.

Sulle steli, in certi casi, appaiono titoli ufficiali, titoli indicativi dello stato sociale, tipo ra (uta), raja, mahasamanta, rajaputra, rana ecc.

In genere, se si riesce a mettere in relazione una memorial stone con un clan o casta, ci si imbatte quasi sempre nei Rajput.

Molte memorial stones si trovano nell'area deserta del Rajasthan occidentale.

Le memorial stones più numerose si trovano nel Saurashtra, sparse in tutta la campagna - sembrano in ricordo dei giorni cavallereschi del Surashtra, il cui popolo è noto per il suo coraggio ed eroismo: morte piuttosto che il disonore.



Le memorial stones hanno circa tre-quattrocento anni, pochissime databili prima.

Un tempo le pāliya si ergevano nel luogo dove l'eroe moriva, più tardi venivano collocate fuori dal villaggio.

La pāliya fu anche identificata con la figura ancestrale che rappresentava "pitr" (uomo), "satima" (donna).

Le hero stones venivano erette anche per i Carana e i Bhat che facevano "traga", cioè si bruciavano per richiamare l'attenzione sui peccati di omissione e commissione di colui che governava.

Più recentemente si eressero anche per morte accidentale, ad esempio per morso di serpente e in tal caso diventavano avagatiya, cioè servivano per dare riposo allo spirito del morto.

In genere le pāliya portavano il nome del morto e la data della sua morte, la rappresentazione del defunto, il sole e la luna. Pochissime portano il perché della morte.

Hero Stones: l'eroe guarda verso nord, raramente verso sud e non si sa perché. E' a cavallo, sul cammello, su un carro o cammina.

Il cavaliere, all'inizio, fu forse un simbolo di qualche comunità particolare, ma in queste ultime centinaia di anni è diventato un simbolo universale usato dai Rajput, Khatis, Harijans e persino marinai.

Datazione: la prima memorial stone catalogata è del 996 d.C. altre del 1100 con un grande aumento nel 18° e 19° secolo, fino ad arrivare ai giorni nostri.

Queste steli si presentano sempre nello stesso modo, ad esempio a Badali ci sono tantissime pāliya appartenenti a un periodo di 400 anni e non si distinguono le une dalle altre.

Gli artigiani che scolpivano le steli si chiamavano "rupakara".

.